



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Il Segretario Generale

Prot. n. 19511

del 19 MAG. 2020

via pec

Ai Responsabili P.O.

All'Avvocatura comunale

e p.c.

Al Sindaco

Al Nucleo di Valutazione Monocratico

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Collegio dei Revisori dei Conti

LORO SEDI

Oggetto: Controllo di regolarità amministrativa ex art.9 - Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n.24/2013 e ai sensi dell'art. 147bis, commi 2 e 3, del TUEL - Rapporto II semestre 2019.

In esecuzione del controllo di cui in oggetto, effettuato sulle determinazioni sorteggiate per ogni Settore e sulle scritture private redatte senza l'assistenza del Segretario Generale, in allegato alla presente trasmetto a ciascun Responsabile la scheda redatta per la struttura rispettivamente assegnata, ove sono riportati i rilievi emersi dalle suddette verifiche in ordine agli atti di rispettiva adozione.

Ad integrazione di tali rilievi, altresì, ritengo opportuno segnalare alle SS.LL. le seguenti raccomandazioni di carattere generale, da intendersi quali direttive volte a contribuire alla maggiore correttezza sostanziale e formale degli atti adottati:

- l'inserimento, mancante in molte determinazioni, della dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse rispetto all'atto adottato con i correlati riferimenti alla 190/2012 e al PTPC, citazione che non costituisce una mera formula di stile ma è una delle figure fondamentali in tema di anticorruzione, e come tale va rispettata con puntualità;
- una maggiore attenzione nell'utilizzo di precedenti files o nell'uso della funzione copia-incolla, al fine di evitare refusi o citazioni normative fuori luogo, che spesso possono inficiare la comprensibilità del testo o i suoi corretti riferimenti, normativi o motivazionali;
- una puntuale numerazione (con numeri cardinali) dei vari punti del dispositivo (anche in presenza di un solo punto);
- l'introduzione di ogni punto con la preposizione articolata "DI" (Determina: di approvare, di liquidare, di trasmettere, ecc...), richiesto per una corretta redazione dell'atto;

- una più puntuale citazione della normativa di riferimento (spesso indicata solo con articoli che non riportano la legge o con la legge soltanto senza citare lo specifico articolo);
- un più puntuale riferimento/citazione/descrizione dell'interesse pubblico, concreto e attuale dell'Ente, rispetto all'attività oggetto del provvedimento, attività che fa emergere l'attenta istruttoria e valutazione che ha portato all'adozione dell'atto, che non può e non deve essere intesa come un fatto meramente adempimentale e frutto di automatismi incontrollati;
- l'opportunità di rintracciare il Responsabile dell'istruttoria dell'atto, estensore dello stesso, attraverso la sua sigla in calce al provvedimento, da apporre alla sinistra di quella del Responsabile del Settore che sottoscrivendolo lo fa proprio e gli conferisce validità esterna;
- la citazione al termine del preambolo dei due elementi fondamentali da cui scaturisce la competenza alla sua sottoscrizione: la determina sindacale di conferimento dell'incarico di P.O. e l'art.107 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza esterna esercitate con l'adozione dell'atto, citazione che individua la legittimazione concreta del sottoscrittore all'adozione dell'atto;
- curare maggiormente l'impaginazione e la distribuzione del testo.

Le suddette raccomandazioni devono ritenersi integrative delle schede trasmesse ad ogni Responsabile destinatario della presente e, poiché sono già state oggetto di precedenti raccomandazioni non sempre seguite, si comunica che con le prossime verifiche potranno essere inseriti nelle singole schede come puntuali rilievi afferenti la corretta predisposizione dell'atto adottato.

Il presente rapporto è adottato in adempimento al Regolamento sui controlli interni e all'art. 147bis, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000, e viene trasmesso a tutti gli Organismi in indirizzo (corredato di tutte le schede predisposte per le varie strutture), come prescritto dalla normativa citata.



Il Segretario Generale
Giampiero Bella